VERIFICA

II

# Verifica di fine parte II

*L'arte greca · capitoli 3–6 · tempo: 2 ore*

**Storia dell'arte 3** · Parte II · L'arte greca · versione 1.0
Verifica: Verifica di fine parte II · pagine 167–172 del volume completo · estratto per lo studio

La verifica comprende un questionario a scelta multipla (Parte A) e una serie di domande e prove aperte (Parte B) sui capitoli 3–6. Nelle risposte aperte usa il lessico della disciplina e, quando leggi un'opera, la scheda di lettura del cap. 1. Il punteggio massimo è 100; la griglia di valutazione è alla fine.

### Parte A · Questionario (20 punti, 2 per risposta)

1. La colonna dorica greca:
   - **A.** ha una base attica con due tori;
   - **B.** poggia direttamente sullo stilobate, senza base;
   - **C.** ha 24 scanalature separate da listelli;
   - **D.** ha un capitello a volute.

2. Un tempio periptero ha:
   - **A.** colonne soltanto sulla fronte;
   - **B.** due file di colonne su tutti i lati;
   - **C.** una fila di colonne su tutti i lati della cella;
   - **D.** una pianta circolare.

3. Nel fregio dorico il conflitto angolare nasce perché:
   - **A.** le metope sono più alte dei triglifi;
   - **B.** lo ionico non ha triglifi;
   - **C.** le colonne d'angolo sono più sottili delle altre;
   - **D.** il fregio deve chiudersi con un triglifo sull'angolo, che non può allora stare sull'asse della colonna d'angolo.

4. Nella tecnica a figure rosse:
   - **A.** le figure restano del colore dell'argilla e i dettagli interni sono dipinti a pennello;
   - **B.** le figure sono sagome nere con dettagli incisi;
   - **C.** il vaso è dipinto dopo la cottura con colori a tempera;
   - **D.** si usano soltanto il bianco e il rosso porpora.

5. L'*Efebo di Kritios* (c. 480 a.C.) segna una svolta rispetto al *kouros* arcaico perché:
   - **A.** è il primo nudo maschile della scultura greca;
   - **B.** appoggia il peso su una sola gamba, con il bacino inclinato e la testa appena ruotata;
   - **C.** è un bronzo originale firmato da Policleto;
   - **D.** rappresenta un atleta nel momento del lancio.

6. I Bronzi di Riace:
   - **A.** sono copie romane in marmo di originali perduti;
   - **B.** furono trovati a Olimpia nel XIX secolo;
   - **C.** sono originali in bronzo della metà del V sec. a.C., trovati nel 1972, di autore discusso;
   - **D.** sono conservati al Museo dell'Acropoli di Atene.

7. Il Partenone è:
   - **A.** un tempio ionico anfiprostilo tetrastilo;
   - **B.** un tempio corinzio diptero;
   - **C.** un tempio dorico periptero esastilo di 6 × 13 colonne;
   - **D.** un tempio dorico periptero ottastilo di 8 × 17 colonne, con elementi ionici.

8. Nel *Doriforo* il chiasmo indica:
   - **A.** la corrispondenza in diagonale tra membra tese e membra rilassate;
   - **B.** la perfetta simmetria tra lato destro e lato sinistro;
   - **C.** la rotazione a spirale del corpo intorno al suo asse;
   - **D.** la proporzione di sette teste.

9. Il Mausoleo di Alicarnasso era:
   - **A.** il grande altare votivo degli Attalidi;
   - **B.** la tomba di Mausolo, signore della Caria, decorata da più scultori, tra cui Skopas;
   - **C.** un tempio periptero dedicato ad Atena, opera di Callicrate;
   - **D.** una tomba micenea a *tholos*, ristrutturata in età classica.

10. Una scultura ellenistica a composizione aperta:
    - **A.** ha un solo punto di vista, quello frontale;
    - **B.** sta tutta dentro un volume semplice, con un asse verticale;
    - **C.** si organizza su diagonali, piramidi o spirali e chiede di essere guardata da più lati;
    - **D.** rinuncia a rappresentare il movimento.

**Parte B · Domande brevi (24 punti, 4 per risposta)**

11. **Lessico.** Definisci *stilobate*, *entasi* e *metopa*.

12. **Lessico.** Definisci *ingobbio*, *ponderazione* e *pathos*.

13. **Collocazione cronologica.** Metti in ordine, dal più antico al più recente: Altare di Pergamo; *Vaso François*; inizio dei lavori del Partenone; Anfora del Dipylon; Mausoleo di Alicarnasso; *Auriga di Delfi*.

14. **Opera, luogo, museo.** Indica il luogo d'origine o di ritrovamento e il museo di: *Kroisos*; *Doriforo* (la copia migliore); *Nike di Samotracia*; *Galata morente*.

15. **Collocazione geografica.** In quale regione antica o moderna si trovano Paestum, Agrigento, Olimpia, Pergamo? Indica per ciascun luogo un monumento studiato.

16. **Originali e copie.** Indica se sono originali greci o copie romane: *Auriga di Delfi*; *Discobolo* Lancellotti; *Apoxyomenos* dei Musei Vaticani; *Pugile in riposo*; *Kore col peplo*; *Galata morente*.

### Parte B · Lettura d'opera (16 punti)

17. **Leggi l'opera con la scheda.** Il *Doriforo* di Policleto (originale in bronzo, c. 440 a.C., perduto; copia romana in marmo da Pompei; MANN – Museo Archeologico Nazionale di Napoli). Svolgi le sei fasi della scheda: dati; descrizione e iconografia; analisi formale (ponderazione, chiasmo, proporzioni); funzione; contesto (il *Canone* e l'estetica classica); conservazione e fortuna. Spiega che cosa cambia per il nostro giudizio il fatto che conosciamo l'opera da una copia.

### Parte B · Le fonti (12 punti)

18. **Leggi il passo e la traduzione, poi rispondi.**
*statuariae arti plurimum traditur contulisse capillum exprimendo, capita minora faciendo quam antiqui, corpora graciliora siccioraque, per quae proceritas signorum maior videretur. […] vulgoque dicebat ab illis factos quales essent homines, a se quales viderentur esse.* (Plinio il Vecchio, *Naturalis historia* XXXIV 65)
«Si tramanda che abbia dato all'arte della statuaria moltissimo, rendendo i capelli nei particolari, facendo le teste più piccole degli antichi e i corpi più snelli e asciutti, per far sembrare più alte le statue. […] E diceva spesso che quelli avevano fatto gli uomini come erano, lui come apparivano.» (*traduzione della redazione*)
a) Di quale scultore parla Plinio, e chi sono gli *antiqui* a cui lo confronta? Spiega la differenza tra rappresentare gli uomini «come erano» e «come apparivano». b) Collega il passo a una scelta degli architetti greci studiata nel cap. 3, che si basa sullo stesso ragionamento.

### Parte B · Confronto (16 punti)

19. **Confronto (circa 15 righe).** La figura umana maschile dall'età arcaica a Lisippo: confronta il *Kroisos*, il *Doriforo* e l'*Apoxyomenos* per posizione del corpo e distribuzione del peso, proporzioni, rapporto con lo spazio e con lo spettatore, materiale (originale o copia) e funzione.

### Parte B · Tutela e restauro (12 punti)

20. **Tutela e restauro.** Ricostruisci in 8–10 righe la storia del Partenone dopo l'antichità (dalla chiesa al Museo dell'Acropoli) ed esponi le due posizioni nel dibattito sulla restituzione delle sculture conservate al British Museum. Spiega infine che cosa significa *anastilosi* e perché i restauri dal 1975 hanno sostituito il ferro con il titanio.

**Tabella V2.1** Griglia di valutazione della verifica di fine parte II.

| Sezione | Esercizi | Criteri | Punti |
|---|---|---|---|
| A · Questionario | 1–10 | 10 domande a scelta multipla, 2 punti per risposta corretta, 0 se errata o non data | 20 |
| B · Domande brevi | 11–16 | 6 domande di lessico, collocazione nel tempo e nello spazio, abbinamenti, originali e copie, 4 punti ciascuna | 24 |
| B · Lettura d'opera | 17 | dati (2), descrizione e iconografia (2), analisi formale (5), funzione (2), contesto (3), conservazione e fortuna (2) | 16 |
| B · Le fonti | 18 | scultore, confronto con gli antichi e senso della frase (6); collegamento con le correzioni ottiche (6) | 12 |
| B · Confronto | 19 | contenuti (10); lessico (3); organizzazione del testo (3) | 16 |
| B · Tutela e restauro | 20 | storia del monumento (4); le due posizioni (4); anastilosi e titanio (4) | 12 |
| **Totale** | | voto in decimi = punteggio : 10, arrotondato al mezzo voto (sufficienza: 60 punti = 6) | **100** |

# Soluzioni

**1.** B. Il dorico greco non ha base; base e 24 scanalature con listelli sono dello ionico (cap. 3).

**2.** C. Periptero: un giro di colonne intorno alla cella; con due giri è diptero (cap. 3).

**3.** D. Triglifo sull'angolo e triglifi sopra gli assi delle colonne non sono compatibili: si contraggono gli intercolumni d'angolo (cap. 3).

**4.** A. Le figure rosse, dal c. 530 a.C., invertono le figure nere: fondo nero di ingobbio, figure risparmiate, dettagli a pennello (cap. 4).

**5.** B. Il peso sulla gamba sinistra, la destra flessa e rilassata: è il primo passo verso la ponderazione; il *kouros*, frontale e simmetrico, era già nudo (capp. 4–5).

**6.** C. Trovati nel 1972 davanti a Riace Marina; Museo Nazionale della Magna Grecia, Reggio Calabria; gli autori sono discussi (cap. 4).

**7.** D. Periptero dorico ottastilo, 8 × 17, con il fregio continuo e le colonne ioniche della sala occidentale (cap. 5). 6 × 13 è, per esempio, il tempio della Concordia.

**8.** A. Gamba destra tesa e braccio sinistro piegato, gamba sinistra libera e braccio destro abbandonato (cap. 5).

**9.** B. Una delle Meraviglie del mondo; dal suo nome viene la parola «mausoleo» (cap. 6). L'altare è quello di Pergamo, Callicrate lavorò sull'Acropoli.

**10.** C. Diagonali, piramidi, spirali, più vedute: Galati di Pergamo, *Laocoonte* (cap. 6).

**11.** Stilobate: il piano superiore del crepidoma, su cui poggiano le colonne. Entasi: il leggero rigonfiamento del profilo del fusto. Metopa: la lastra, spesso scolpita, tra due triglifi nel fregio dorico (cap. 3). (4 punti: 1 + 1,5 + 1,5.)

**12.** Ingobbio: argilla finissima e diluita stesa sul vaso, che con la cottura in tre fasi diventa nera e lucida (cap. 4). Ponderazione: distribuzione del peso del corpo su una sola gamba, con spalle e bacino inclinati in senso opposto (cap. 5). *Pathos*: emozione intensa e sofferta e la sua espressione nel volto e nel corpo (cap. 6). (4 punti: 1 + 1,5 + 1,5.)

**13.** Anfora del Dipylon (c. 750 a.C.) → *Vaso François* (c. 570 a.C.) → *Auriga di Delfi* (c. 475 a.C.) → inizio dei lavori del Partenone (447 a.C.) → Mausoleo di Alicarnasso (c. 350 a.C.) → Altare di Pergamo (c. 180–160 a.C.). (4 punti; −1 per ogni elemento fuori posto.)

**14.** *Kroisos*: Anavyssos, in Attica; Museo Archeologico Nazionale, Atene. *Doriforo*: copia da Pompei; MANN, Napoli. *Nike di Samotracia*: santuario dei Grandi Dèi a Samotracia; Louvre, Parigi. *Galata morente*: copia di un originale dedicato a Pergamo; Musei Capitolini, Roma. (4 punti, 1 per opera.)

**15.** Paestum: Campania, Magna Grecia (tempio «di Nettuno» o «Basilica»). Agrigento: Sicilia (tempio della Concordia). Olimpia: Elide, nel Peloponneso (tempio di Zeus, Heraion). Pergamo: Asia Minore, oggi Turchia (Altare). (4 punti, 1 per luogo.)

**16.** Originali: *Auriga di Delfi* (bronzo), *Pugile in riposo* (bronzo), *Kore col peplo* (marmo). Copie romane in marmo di originali in bronzo: *Discobolo* Lancellotti, *Apoxyomenos*, *Galata morente*. (4 punti; −1 per ogni due errori.)

**17.** Traccia di risposta. Dati: Policleto; originale in bronzo, c. 440 a.C., perduto; copia romana in marmo trovata a Pompei; MANN, Napoli. Descrizione e iconografia: un giovane nudo che reggeva una lancia sulla spalla sinistra (il nome significa «portatore di lancia»); forse Achille, ma l'identificazione non è certa. Analisi formale: ponderazione, con il peso sulla gamba destra, bacino e spalle inclinati in senso opposto; chiasmo tra membra tese e rilassate; proporzioni calcolate secondo un sistema di rapporti tra le parti (*symmetria*), non una regola fissa di «sette teste». Funzione: statua esemplare, identifi-

cata con il *Canone* di cui parla Plinio; modello per le botteghe. Contesto: Policleto e l'estetica classica del V secolo (*symmetria*, *rhythmos*, idealizzazione). Conservazione e fortuna: l'originale è perduto; la copia in marmo cambia materiale, aggiunge il tronco di sostegno, perde la superficie del bronzo; le molte copie antiche dimostrano la fama dell'opera. (16 punti, come nella griglia.)

**18.** a) Lisippo; gli *antiqui* sono gli scultori precedenti, in particolare Policleto con il suo *Canone*. Policleto rappresentava il corpo secondo proporzioni misurate e ideali, «come era» secondo la regola; Lisippo modifica le proporzioni (testa più piccola, corpo più snello) in base a come la statua appare all'occhio dello spettatore: è una questione di effetto ottico, non di realismo (6 punti). b) Le correzioni ottiche del tempio dorico: entasi, curvatura dello stilobate, inclinazione delle colonne, colonne d'angolo più grosse, che modificano le forme perché l'edificio appaia regolare a chi lo guarda (6 punti).

**19.** Traccia di risposta. *Kroisos* (c. 530 a.C., marmo, originale; segnacolo funerario): frontale e simmetrico, peso su entrambe le gambe con la sinistra avanzata, spalle e bacino orizzontali, sorriso arcaico, una sola veduta. *Doriforo* (c. 440 a.C., noto da copia): ponderazione e chiasmo, proporzioni secondo il *Canone*, corpo ideale e calmo, veduta frontale privilegiata. *Apoxyomenos* (c. 330 a.C., noto da copia): testa più piccola e corpo slanciato, braccia protese che escono dal volume, peso che oscilla, più punti di vista; un atleta colto dopo la gara. Conclusione: dal corpo come segno frontale al corpo in equilibrio misurato al corpo nello spazio e nel tempo dello spettatore. (16 punti: contenuti 10, uso del lessico 3, organizzazione 3.)

**20.** Traccia di risposta. Il Partenone fu trasformato in chiesa e poi in moschea; nel 1687, durante l'assedio veneziano, un'esplosione della polvere da sparo custodita dagli Ottomani ne distrusse la parte centrale; tra il 1801 e il 1812 gli agenti di Lord Elgin portarono in Inghilterra molte sculture, oggi al British Museum. Posizioni: la Grecia chiede la restituzione, perché le sculture appartengono al monumento e al suo contesto, e il Museo dell'Acropoli (2009) è pronto ad accoglierle; il British Museum sostiene di averle acquisite legalmente e di esporle in un museo universale, accanto alle opere di altre civiltà. Alcuni frammenti sono tornati ad Atene (Palermo, 2022; Musei Vaticani, 2023). L'anastilosi rimonta un edificio con i suoi pezzi originali, integrando solo il necessario con materiali riconoscibili; il ferro dei vecchi restauri si arrugginiva e gonfiandosi spaccava il marmo, mentre il titanio non arrugginisce e non si gonfia (cap. 5). (12 punti: 4 + 4 + 4.)